

Statuto

Direzione Provinciale

Ufficio Territoriale di San



Articolo 1 - Costituzione

E' costituita una libera associazione denominata "GRUPPO EMBRIOLOGICO ITALIANO", qui di seguito "l'Associazione", retta dal presente Statuto e dalle vigenti norme in materia. L'Associazione è costituita senza scopo di lucro diretto o indiretto ai sensi dell'articolo 36 e seguenti c.c..

Articolo 2 - Scopo sociale

L'Associazione ha lo scopo di:

- contribuire alle conoscenze nel campo dell'embriologia e della biologia dello sviluppo animale e vegetale;
- promuovere incontri, convegni, seminari, "workshop" e corsi di specializzazione a carattere scientifico nel campo dell'embriologia e della biologia dello sviluppo anche in collaborazione con altre Associazioni scientifiche e professionali;
- promuovere la diffusione delle conoscenze in embriologia e biologia dello sviluppo mediante apposite iniziative pubbliche, anche nell'ambito delle Scuole secondarie;
- contribuire alla formazione nel campo della didattica e della ricerca in embriologia e biologia dello sviluppo nelle Scuole secondarie e nell'Università, anche in collaborazione con altre Associazioni scientifiche e professionali;
- provvedere al sostegno anche finanziario della ricerca scientifica, dell'insegnamento e della diffusione delle conoscenze nel campo dell'embriologia e della biologia dello sviluppo;
- promuovere ed organizzare, pertanto, la raccolta di fondi necessari allo sviluppo di questi settori della biologia, anche attraverso iniziative e manifestazioni e servendosi a questo scopo anche dell'opera prestata volontariamente dai propri Soci;
- organizzare un convegno nazionale annuale al fine di presentare e discutere le ricerche effettuate dai vari Associati e dai loro Collaboratori, nonché da Colleghi appositamente invitati.

E' fatto divieto di svolgere attività diverse da quelle istituzionali ad eccezione di quelle a queste direttamente connesse.

Articolo 3 - Sede

L'Associazione ha sede **in Via Sant'Elena, 9 - frazione Asciano - 56017 San Giuliano Terme (PI).**

Articolo 4 - Durata

L'Associazione ha durata illimitata.

Articolo 5 - Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione

- ▲ l'Assemblea dei Soci
- ▲ il Consiglio Direttivo

Articolo 6 - Soci dell'Associazione

I Soci dell'Associazione sono Studiosi, Ricercatori e Docenti (di seguito Studiosi) in Embriologia ed in Biologia dello Sviluppo animale e vegetale per le tematiche pertinenti all'embriologia.

I Soci sono suddivisi nelle categorie di: Socio strutturato e Socio non strutturato.

Sono Soci strutturati gli Studiosi titolari di un contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato o destinatari di una pensione derivata dalla loro precedente attività;

sono Soci non strutturati gli studiosi non titolari di un contratto di lavoro a tempo indeterminato né di pensione (es. Dottorandi, Contrattisti a tempo determinato, Borsisti).

I Soci hanno uguali diritti, qualunque sia la loro categoria di appartenenza. I Soci versano una quota annua non inferiore all'ammontare stabilito dal Consiglio Direttivo per ogni categoria. I Soci non assumono alcuna responsabilità oltre il versamento dell'importo delle rispettive quote.

I Soci possono prestare volontariamente e gratuitamente la propria opera a favore delle iniziative promosse ed organizzate dall'Associazione per il raggiungimento degli scopi statutari.

L'Associazione terrà un registro dei Soci, divisi per categoria.

Articolo 7- Patrimonio sociale e mezzi finanziari

L'Associazione trae i mezzi necessari allo svolgimento della propria attività da:

- ▲ le quote associative versate dai Soci;
- ▲ i proventi delle iniziative deliberate dagli organi direttivi, ivi comprese le raccolte di fondi effettuate anche in occasione di iniziative di sensibilizzazione nazionali o locali;
- ▲ i contributi liberi offerti tanto da Soci quanto da terzi, anche in sede testamentaria;
- ▲ i contributi e i finanziamenti stanziati con tale destinazione da enti pubblici e privati;
- ▲ eredità, legati o donazioni sia di natura mobiliare che immobiliare.

Il Consiglio Direttivo provvede alla destinazione e utilizzo dei mezzi finanziari per la realizzazione

dello scopo sociale.

Articolo 8 - Assemblea dei Soci

Alle Assemblee, siano esse ordinarie o straordinarie, hanno diritto di intervento e di voto tutti i Soci, quale che sia la categoria a cui appartengono, in regola con la quota sociale.

Ogni Socio, quale sia la categoria cui appartenga, ha diritto ad un solo voto. Ogni Socio potrà rappresentare, per delega scritta, fino ad un massimo di cinque Soci. L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta l'anno in occasione del convegno nazionale.

L'Assemblea ordinaria:

- ▲ approva il Bilancio, presentato dal Consiglio Direttivo;
- ▲ elegge il Consiglio Direttivo;
- ▲ delibera sugli oggetti sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo o riservati alla sua competenza dal presente Statuto;
- ▲ revoca i componenti del Consiglio Direttivo.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modificazioni dello Statuto e sullo scioglimento dell'Associazione. Per la validità delle Assemblee ordinarie in prima convocazione è necessaria la presenza di più della metà dei Soci. Qualora non venga raggiunto il quorum in prima convocazione l'assemblea può riunirsi in seconda convocazione e si considera validamente costituita in seconda convocazione qualunque sia il numero dei Soci intervenuti.

Per la validità delle Assemblee straordinarie in prima convocazione è necessaria la presenza di due terzi dei Soci. Qualora non venga raggiunto il quorum in prima convocazione l'assemblea può riunirsi in seconda convocazione e si considera validamente costituita in seconda convocazione qualunque sia il numero dei Soci intervenuti.

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, delibera a maggioranza assoluta dei presenti, salvo che per le elezioni delle cariche sociali per le quali è sufficiente la maggioranza relativa.

Le Assemblee sono convocate dal Consiglio Direttivo, o da almeno un terzo dei Soci, mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, ora e luogo dell'adunanza (che può essere anche diverso dalla sede dell'Associazione) e l'elenco delle materie da trattare da inviare via e-mail almeno 8 giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Le Assemblee, sia ordinarie che straordinarie, sono presiedute dal Presidente del *Consiglio* Direttivo o, in sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente, ovvero, in assenza o impedimento

anche di questi, nell'ordine, da un altro Consigliere o da un altro Socio prescelto dall'Assemblea. Delle riunioni dell'Assemblea viene redatto verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario nominato dall'Assemblea.

Articolo 9 - Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da un massimo di 11 membri, nominati per 3 anni e rieleggibili una sola volta.

L'Assemblea determina il numero dei componenti il Consiglio e procede alla loro nomina tramite elezione.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Consiglieri, il Consiglio Direttivo può provvedere alla loro sostituzione mediante cooptazione, sino alla successiva Assemblea dei Soci.

Articolo 10 - Poteri e funzioni del Consiglio Direttivo

In base ai risultati dell'elezione da parte dell'Assemblea dei Soci, il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il Presidente, Vicepresidente, Segretario e Tesoriere. Il Consiglio Direttivo può procedere alla nomina di un **Presidente Onorario**, che partecipa alle riunioni.

Al Consiglio Direttivo spettano i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Associazione, salvo quanto riservato all'Assemblea, con facoltà di delegare i poteri stessi ad uno o più dei componenti del medesimo Consiglio.

Articolo 11 - Rappresentanza legale dell'Associazione

La rappresentanza legale dell'Associazione spetta al Presidente e, in caso di sua assenza o impedimento, al Vice Presidente la cui firma fa prova dell'assenza o impedimento del Presidente.

Articolo 12 - Riunioni del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente e, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente o, per Suo incarico, dal Segretario, tramite e-mail, inviata almeno 8 giorni prima dell'adunanza.

Per la validità delle riunioni del Consiglio è richiesta la presenza di almeno un terzo dei consiglieri. Esso è presieduto dal Presidente o dal Vice Presidente o, in difetto, da chi sia nominato dalla maggioranza dei Consiglieri presenti. Le deliberazioni sono prese a maggioranza degli intervenuti; in caso di parità di voto prevale il voto di chi presiede. Delle riunioni viene redatto un verbale a cura del Segretario.

Il Consiglio Direttivo deve essere inoltre convocato quando almeno un terzo dei membri ne faccia

richiesta con indicazione degli argomenti da trattare.

Articolo 13 - Ammissione nuovi soci

Gli Embriologi e i Biologi dello sviluppo che desiderano diventare Soci dell'Associazione dovranno presentare al Presidente dell'Associazione la domanda sostenuta da due Soci, almeno un mese prima del convegno nazionale allegando un Curriculum Vitae, l'elenco delle pubblicazioni e 4-5 estratti di pubblicazioni strettamente pertinenti all'Embriologia e/o alla Biologia dello Sviluppo. La domanda può essere trasmessa via e-mail.

Il Presidente convocherà una riunione del Consiglio Direttivo nella quale verranno discusse e vagliate le candidature. Le candidature vagliate positivamente saranno proposte all'Assemblea che verrà convocata in occasione del convegno nazionale. L'ammissione del nuovo Socio avviene con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Articolo 14 - Bilancio

L'esercizio sociale ha durata 01/07 - 30/06 e si chiude pertanto al 30 Giugno di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo procede alla formazione del Bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale dei proventi ed oneri, e da quant'altro previsto dalle norme di legge e dai regolamenti vigenti.

Articolo 15 - Libri Sociali e Registri Contabili

I libri sociali e i registri contabili essenziali che l'associazione deve tenere sono:

- Libro Soci;
- Libro Verbali e delle Deliberazioni dell'Assemblea;
- Libro dei Verbali e delle Deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- Libro Giornale della Contabilità Sociale;
- Libro Inventari.

Tali libri prima di essere posti in uso devono essere regolarmente vidimati a cura del Presidente.

Articolo 16 - Avanzi di gestione

Gli eventuali avanzi di gestione alla fine di ogni esercizio saranno destinati, negli esercizi successivi, agli scopi istituzionali. E' in ogni caso vietato distribuire utili, avanzi di gestione, riserve o capitale a Soci, promotori o altri soggetti partecipanti all'attività o alla conduzione dell'Associazione.

Articolo 17 - Scioglimento dell'Associazione

In caso di scioglimento dell'Associazione o comunque di sua cessazione per qualsiasi causa, il patrimonio residuo sarà devoluto per gli scopi dell'Associazione o scopi affini, secondo le decisioni dell'Assemblea che delibera lo scioglimento, escluso qualsiasi rimborso ai Soci.

Articolo 18 - Disposizioni residuali

Per quanto non previsto dal presente Statuto si fa riferimento alle norme del Codice Civile e a quelle delle altre leggi speciali vigenti in materia.

Firmato

Eri Manelli

Eri Manelli

Giuseppina Barsacchi

Giuseppina Barsacchi

Fiorenza De Bernardi

Fiorenza De Bernardi

Chiara Campanella

Chiara Campanella

Luciana Dini

Luciana Dini

Sergio Filoni

Sergio Filoni

Mario Pestarino

Mario Pestarino

Giovanna Zaniolo

Giovanna Zaniolo

14/01/2013

Per effetto

AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE DI PISA
UFFICIO TERRITORIALE DI SAN MINIATO

24 GEN. 2013


Agenzia Entrate
Direzione Provinciale di Pisa
Ufficio Territoriale di San Miniato

Registrato 171 SERIE III

Funzionaria
Girolani Barbara

Firma delegata del Direttore Provinciale
Patrizia MUSCARA